



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

" E. Amaldi - C. Nevio "

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" - CEPS033011

Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T

Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE - LICEO CLASSICO TRADIZIONALE



ESAME DI MATURITA'

Classe 5^a sez. B

Liceo Classico

a.s. 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(D.lgs 127/2025 convertito, con modificazioni, dalla L.164/2025)

La Dirigente Scolastica

S. Maria C.V. 15/05/2026

Prof.ssa Basaria Bernabei

Sommario

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.2	Quadro orario settimanale (esempio)	6
3.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1	Composizione della classe	7
3.2	Composizione del consiglio di classe e continuità didattica	8
3.3.	Commissione d'esame	9
3.4	Storia della classe e livelli di competenza raggiunti	9
4.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	9
5.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	10
5.1	Finalità	10
5.2	Obiettivi formativi	10
5.3	Obiettivi cognitivi	11
5.4	Obiettivi disciplinari	11
5.5	Contenuti disciplinari	13
5.6	Metodologie e strategie didattiche	13
5.7	Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	15
6.	ATTIVITA' E PROGETTI	15
6.1	Percorsi di formazione scuola lavoro: attività nel triennio	
6.3	Attività e progetti attinenti l' Educazione civica	1
		17
6.4	Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore	17
6.5	Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)	17
6.6	Eventuali attività specifiche di orientamento	17
7.	INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	18
7.1	Schede informative sulle singole discipline oggetto d'esame	18
8.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	18
8.1	Modalità di verifica e valutazione	18
8.2	Criteri di valutazione	19
8.3	Criteri attribuzione credito scolastico	20
8.4	Simulazioni delle prove scritte	21
8.5	Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità (es. simulazioni colloquio)	21
	TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	21
	Allegato 1	23
		2

Allegato 2	26
Allegato 3	28
Allegato 4	29
Allegato 5	33
Allegato 6	35
Allegato 7	37
Allegato 8	38
Allegato 9	39
Allegato 10	40

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' ISS "AMALDI- NEVIO" nasce nell'anno scolastico 2013/2014. Nella nuova configurazione giuridica confluiscono il LICEO CLASSICO "C. NEVIO" ed il LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI". Oggi, tenendo conto della vastità e complessità del bacino di utenza, per ambiente economico,culturale e geografico, l'obiettivo primario dell' ISS "AMALDI-NEVIO" è rispondere alle esigenze complesse e tipiche degli adolescenti, nonché alle aspettative dei genitori, creando un ambiente di apprendimento sereno e coinvolgente, nel quale poter sviluppare nel miglior modo possibile quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività sia tramite le competenze disciplinari specifiche sia tramite quelle progettuali ,in possesso di un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi .

L' ISS "AMALDI- NEVIO" offre i seguenti percorsi di studio:

LICEO CLASSICO: si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico armonizzati con i segni culturali e le sensibilità del mondo contemporaneo e mira alla piena formazione dell'uomo e del cittadino trasmettendo i valori e i principi della legalità, della convivenza civile e della libertà democratica, che trovano fondamento nel rispetto e nella tutela di ogni uomo e dei suoi diritti, assicurando e garantendo l'acquisizione di competenze chiave d'interpretazione di codifica e decodifica.

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: il Liceo Classico Internazionale Cambridge coniuga l'importanza formativa della Cultura Classica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO CLASSICO INDIRIZZO GIURIDICO QUADRIENNALE: un percorso innovativo che proietta la formazione classica verso le dinamiche complesse della società contemporanea attraverso la

costruzione di profili formativi responsabili e capaci di scelte autonome rispetto ai bisogni e alle richieste del mondo dell'impresa, dell'università e del lavoro.

LICEO CLASSICO STEM : un progetto didattico innovativo che unisce alla solida formazione umanistica un potenziamento delle materie scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO: Il Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento privilegia l'equilibrio fra la formazione scientifica e quella umanistica. Fornisce una solida ed ampia formazione capace di spaziare nei diversi ambiti disciplinari, nonché gli strumenti essenziali per favorire una visione organica e globale delle espressioni storiche e sociali dell'umanità.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO BIOMEDICO: il percorso del Liceo Scientifico con Potenziamento Biomedico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline scientifiche .

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: coniuga l'importanza formativa della Cultura Scientifica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE: prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nell'ambito dello studio delle Scienze Integrate e privilegia il potenziamento delle competenze richieste dalle facoltà scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO SPORTIVO: il percorso coniuga la formazione liceale scientifica con lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito sportivo, attraverso lo studio teorico e la pratica.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO AMBIENTALE: il percorso affronta, oltre all'insegnamento tradizionale, tematiche legate al rapporto tra ambiente, benessere e sviluppo sostenibile.

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE: il percorso del Liceo Linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 per la Lingua e Cultura Inglese e per la Lingua e Cultura Francese e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura Spagnola o Tedesca. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera nelle lezioni curricolari, che includono un'ora alla settimana di compresenza con insegnanti madrelingua in tutte e tre le lingue straniere.

LICEO LINGUISTICO ESABAC: il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea ed internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica in lingua francese pari al livello B2.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE: è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il

percorso, caratterizzato dalla conservazione della tradizione del Liceo Psico-Pedagogico, approfondisce le più attuali tematiche delle scienze dell'educazione, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE / ECONOMICO - SOCIALE: un percorso che potenzia lo studio dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON POTENZIAMENTO SOCIO-SANITARIO: l'indirizzo socio-sanitario offre una visione integrata dei Servizi Socio-Sanitari del territorio ed una preparazione finalizzata alla gestione delle dinamiche interpersonali ; consente di acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi educativi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone e di comunità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

2.2 Quadro orario settimanale (esempio)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			99	99	99
Filosofia			99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali*	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66

Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	1023	1023	1023

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti	n. 15 (n. 5 maschi e n. 10 femmine)
Età media	18/19 anni
Provenienza da questa Scuola	n. 15
Promossi dalla classe precedente	n. 15
Ripetenti 5° Liceo	n. 0
Abbandoni e ritiri durante l'anno	n. 0

N.	MATERIA	COGNOME NOME
1	ITALIANO	BALDI LAURA
2	LATINO /GRECO	PISCOPO LUCIA
3	MATEMATICA/FISICA	GRAVINA MARIA
4	INGLESE	SCAPATICCI IDA
5	STORIA/ FILOSOFIA	CASTIELLO FRANCESCO
6	SCIENZE	DELLE FAVE BATTISTA
7	STORIA DELL'ARTE	CARDONE CARLO
8	SCIENZE MOTORIE	PICCOLO MARIA ROSARIA

9	RELIGIONE	ZIBELLA MARINA
---	-----------	----------------

3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	PROF.SSA DIANA M.CARMELA	PROF.SSA BALDI LAURA	PROF.SSA BALDI LAURA
LATINO	PROF.SSA PISCOPO LUCIA	PROF.SSA PISCOPO LUCIA	PROF.SSA PISCOPO LUCIA
GRECO	PROF.SSA PISCOPO LUCIA	PROF.SSA PISCOPO LUCIA	PROF.SSA PISCOPO LUCIA
STORIA	PROF.SSA SANTORO ALBA FLAVIA	PROF.CASTIELLO FRANCESCO	PROF. CASTIELLO FRANCESCO
FILOSOFIA	PROF.SSA SANTORO ALBA FLAVIA	PROF. CASTIELLO FRANCESCO	PROF. CASTIELLO FRANCESCO
STORIA DELL'ARTE	PROF. SSA CAIOLA M. CARMELA	PROF. CARDONE CARLO	PROF. CARDONE CARLO
MATEMATICA	PROF.SSA MARIA GRAVINA	PROF.SSA MARIA GRAVINA	PROF.SSA MARIA GRAVINA
FISICA	PROF.SSA MARIA GRAVINA	PROF.SSA MARIA GRAVINA	PROF.SSA MARIA GRAVINA
INGLESE	PROF.SSA SCAPATICCI IDA	PROF.SSA SCAPATICCI IDA	PROF.SSA SCAPATICCI IDA
SCIENZE	PROF. DELLE FAVE BATTISTA	PROF.DELLE FAVE BATTISTA	PROF. DELLE FAVE BATTISTA

RELIGIONE	PROF.SSA ZIBELLA MARINA	PROF.SSA ZIBELLA MARINA	PROF.SSA ZIBELLA MARINA
SCIENZE MOTORIE	PROF.SSA SCIALLA ESTERINA	PROF.SSA SCIALLA ESTERINA	PROF.SSA PICCOLO M. ROSARIA
DIRIGENTE SCOLASTICA	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei

3.3. Commissione d'esame

Ai sensi all'art 12 dell' O.M n.54 del 26/03/2026 il C.d.C. nella seduta del 03/02/2026 ha designato i seguenti commissari interni con riferimento alle discipline individuate

Dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026,n.13

DOCENTE	MATERIA
PROF.SSA LAURA BALDI	ITALIANO
PROF.SSA MARIA GRAVINA	MATEMATICA

3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti:nel corso del quinquennio la classe ha acquisito un livello generale molto positivo di crescita personale e culturale. Attualmente composta da 15 alunni, era inizialmente formata da 19 : 2 di loro hanno cambiato scuola o classe al termine del primo anno,una studentessa dopo il secondo anno,un'altra durante il terzo anno. I rimanenti 15 hanno seguito con assiduità e impegno il percorso scolastico, ognuno con i propri tempi e le proprie capacità, ma sempre con solerzia e responsabilità. La classe è ben articolata nei diversi livelli di apprendimento ed ha sempre tenuto un comportamento consono all'istituzione scolastica. Col tempo sono riusciti a rafforzare il proprio metodo di studio,valorizzando le attitudini personali e interiorizzando in modo critico e ragionato le tematiche affrontate. Sintetizzando, dunque, si può rilevare la seguente situazione finale della classe: tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in sede di programmazione in virtù delle capacità possedute, dell'impegno profuso e della partecipazione all'attività didattica. La classe ha subito una certa discontinuità didattica nel corso del triennio (in particolare per le materie: storia e filosofia, italiano); nonostante il cambio dei docenti, tuttavia, agli alunni è stato sempre assicurato un insegnamento costante ed accurato e la loro reazione a questi cambiamenti, in termini relazionali, è sempre stata, comunque, positiva. Il Consiglio di classe ha operato concordemente per orientare gli studenti a ritmi di studio regolari, calibrati sui rispettivi livelli cognitivi e stili di apprendimento dei singoli alunni. Il clima di lavoro è stato sereno, orientato all'apprendimento in vista della maturazione personale di ogni studente: normali tensioni o fasi di stanchezza sono state superate attraverso la disponibilità, la riflessione e il dialogo. Nel complesso, la classe ha

dimostrato senso del dovere e consapevolezza del percorso svolto; tutti gli alunni risultano pertanto in grado di affrontare con adeguata preparazione e responsabilità l'Esame di Maturità.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Piano annuale per l'inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusione dell'Istituzione scolastica. Il PAI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel PTOF. Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

5.1 Finalità

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere al saper fare;
- Far crescere gradualmente nell'alunno la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle scelte future;

- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda lo studente corresponsabile nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;
- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli alunni non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

5.2 Obiettivi formativi

- Conseguire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Potenziare il senso di responsabilità personale;
- Interagire in maniera costruttiva con compagni e docenti;
- Promuovere sensibilità e curiosità culturale verso le problematiche e temi di attualità;
- Potenziare capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé. Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Sollecitare gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni;
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone;
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali;
- Sollecitare gli alunni ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti;
- Promuovere ed incoraggiare l'autostima;
- Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.

5.3 Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

Abilità

- Operare adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Formulare giudizi autonomi,
- Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi.
- Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Fornire agli alunni indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi;

- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale;
- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline;
- Abituare gli alunni ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarle, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate;
- Guidare gli alunni all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere.

Competenze

- Potenziare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa scritta e in vari contesti;
- Potenziare le capacità logiche di comprensione, analisi e sintesi;
- Potenziare la capacità argomentativa e operativa.

5.4 Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi generali sono stati prioritariamente identificati nella promozione integrale di ciascun allievo, nell'incentivazione delle capacità di rispondere criticamente ai cambiamenti della società, tramite lo sviluppo di conoscenze e competenze utili ad unificare il rapporto individuo-società- cultura.

A tal fine sono stati formulati, durante la fase di elaborazione della programmazione didattica- educativa, i seguenti obiettivi:

Dipartimento umanistico

(Italiano, Latino, Greco, Storia dell'Arte)

In riferimento alle finalità specifiche delle discipline umanistiche, con lo studio coordinato dell'Italiano, Latino, Greco e Storia dell'Arte si è mirato a promuovere e consolidare:

- a. la consapevolezza della propria identità culturale;
- b. la collocazione degli autori e dei fenomeni letterari, antichi e moderni, e artistici nel loro contesto storico-culturale;
- c. la comprensione e la traduzione di un testo letterario artistico;

- d. la formulazione, in maniera critica, di un'interpretazione del testo esaminato;
- e. l'identificazione dell'apporto originale di ogni autore l'individuazione delle diverse tipologie testuali;
- f. il riconoscimento dei fenomeni di contatto, influenza o analogia tra le civiltà greca, latina, italiana.

Dipartimento lingue straniere

(Inglese)

- a. Comprendere e produrre messaggi scritti e orali in contesti diversificati, approfondendo il sistema linguistico, sia dal punto di vista sintattico che semantico e comunicativo.
- b. Conoscere e comprendere testi letterari di genere diverso, utilizzando specifici strumenti di analisi per: a) proiettarli non solo nel campo linguistico-letterario, ma anche in quello artistico e scientifico; b) collocarli storicamente nel contesto sociale e culturale.

Dipartimento storico-filosofico-religioso

(Storia, Filosofia, Religione)

- a. Contestualizzare il pensiero dell'autore ed esporne con coerenza gli assunti fondamentali;
- b. riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali delle discipline;
- c. ricostruire l'iter del pensiero di ogni filosofo argomentandone le tesi;
- d. comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo;
- e. individuare i nodi fondamentali degli eventi storici e delle loro relazioni in senso sincronico e diacronico;
- f. ricostruire le vicende storiche con richiamo a fonti e documenti ad essi relativi.

Dipartimento scientifico-matematico

(Scienze naturali, Matematica, Fisica, Scienze motorie)

- a. Abituare gli allievi al ragionamento rigoroso, logico, scientifico, lineare e coerente.
- b. Acquisire la padronanza delle tecniche e degli strumenti di calcolo.

- c. Essere in grado di affrontare un problema scientifico.
- d. Comprendere l'importanza che hanno avuto per l'organizzazione della vita dell'uomo le grandi scoperte tecnico-scientifiche.
- e. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- f. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- g. Conseguire consapevolezza del percorso effettuato per il miglioramento delle qualità motorie e della conoscenza del corpo umano.

5.5 Contenuti disciplinari

I contenuti didattici sono stati coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali Licei e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali. Essi sono stati organizzati in unità di apprendimento. Si è organizzato un piano di lavoro basato sull'effettivo riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze. Le schede informative per ogni disciplina vengono allegate al presente documento.

5.6 Metodologie e strategie didattiche

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli allievi alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina e ha utilizzato diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Le spiegazioni, chiare ed esaurienti, hanno mirato a rendere partecipi gli alunni, sollecitandoli ad esprimersi e ad interagire, stimolando la loro curiosità con domande e dibattiti, motivando così anche quei pochi meno interessati, cercando di far capire loro l'importanza offerta dallo studio ed i vantaggi culturali che da esso derivano. Ci si è preoccupati di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, gestendo anche l'errore come momento di riflessione e di apprendimento. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo che si voleva raggiungere, a contenuti che di volta in volta venivano trasmessi, alla specificità dei singoli alunni. Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

<i>Modalità Materia</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Discussione guidata</i>	<i>Esercitazioni</i>	<i>Recupero curricolare</i>
Italiano	X	X	X	X	X	X

Latino	X	X	X	X	X	X
Greco	X	X	X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X		X		X
Filosofia	X	X		X		X
Matematica	X	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X	X
Scienze	X	X	X	X	X	X
Storia dell'Arte	X	X	X	X		
Sc. motorie		X	X		X	
Religione	X	X	X	X		

5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi Materie	Libri di testo	Dispense Documen ti	Materiali multimedi ali	LIM	Laboratorio
Italiano	X				

Latino	X		X	X	X
Greco	X		X	X	
Inglese	X		X	X	
Storia	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	
Matematica	X				
Fisica	X				
Scienze	X				
Storia dell'Arte	X	X	X	X	
Scienze motorie	X				
Religione	X				

Tempi: La scansione della programmazione, le verifiche e le valutazioni sono state quadrimestrali

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro:attività nel triennio

Gli studenti e le studentesse hanno svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro inerenti l'indirizzo di studi, scegliendo tra diverse proposte che la scuola ha approntato in collaborazione con enti esterni attraverso apposite convenzioni.

Breve sintesi del progetto e profilo in uscita

Scheda sintetica del progetto:tour della Magna Grecia

Progetto consistente in un viaggio d'istruzione alla scoperta dei luoghi più rilevanti della storia e della cultura dell'area della Magna Grecia attraverso un'esperienza immersiva e coinvolgente. Gli studenti sono stati coinvolti in attività e laboratori di tipo culturale ed ambientale che ha permesso loro di sviluppare, oltre che competenze tecniche, competenze trasversali, come il lavoro di squadra, la leadership e la risoluzione dei problemi

Anno scolastico 2023-2024

Titolo Progetto:	Tour della Magna Grecia
Tutor interno:	Prof.ssa Maria Gravina
Soggetto ospitante:	Circolo velico Policoro
Periodo di svolgimento	23/10/2023 al 26/10/2023
Numero ore	30

Per n 5 alunni : Teatro degli incontri (vedi all. n 10)

Titolo Progetto:	Teatro degli incontri
Tutor interno:	Prof.ssa Ida Scapaticci
Soggetto ospitante:	Comune di Santa Maria Capua Vetere
Periodo di svolgimento	20/ 10/ 2023 al 22/ 03/2024
Numero ore	30

Nel corso del primo anno gli studenti e le studentesse hanno seguito anche il corso sulla sicurezza con l'ente formatore ANFOS per un totale di n. 4 ore.

Anno scolastico 2024-2025

Titolo Progetto:	Teatro degli incontri (progetto finalizzato allo studio e alla valorizzazione delle arti performative e delle attività teatrali)
Tutor interno:	Prof.ssa Ida Scapaticci

Soggetto ospitante:	Comune di Santa Maria Capua Vetere
Periodo di svolgimento	20/11/2024 al 29/04/ 2025
Numero ore	30

Anno scolastico 2025-2026

Titolo progetto:	Teatro degli Incontri: vedi all. n 10
Tutor interno:	Prof.ssa Ida Scapaticci
Soggetto ospitante:	Comune di Santa Maria Capua Vetere
Periodo di svolgimento	24/10/2025 al 21/03/2026
Numero ore	30

Gli alunni inoltre hanno partecipato alla realizzazione del progetto "Classici Contro" (vd. all. 10)

6.2 Attività e progetti attinenti l'educazione Civica (vedi modulo allegato n. 8)

Titolo: Le ragioni dei conflitti

Lectio Magistralis presso Aulario DiLBeC

Compito di realtà : realizzazione di un powerpoint.

6.3 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore (vedi modulo allegato n. 9)

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL)

- Progetto di contrasto al bullismo e al cyberbullismo: nomina di due studentesse come sentinelle del bullismo e partecipazione delle stesse a incontri di formazione sul tema.

- Incontro con l'associazione EVA, organizzazione di donne attive nelle politiche di genere, costituitasi come cooperativa sociale nel 1999 a Santa Maria Capua Vetere, in provincia di Caserta.
- Incontro con Rosario Esposito la Rossa autore del libro "Il 25 aprile è divisivo solo se sei fascista" presso la Libreria Mondadori di Santa Maria Capua Vetere (CE).
- Partecipazione Piccolo Agone Placidiano - gara di Istituto di lingua greca promossa dal Liceo Classico Dante Alighieri di Ravenna.
- Partecipazione IX edizione Certamen Philefianum, concorso di Lingua Latina dell'Umanesimo europeo promosso dall'Università di Macerata e dal Liceo Classico di Tolentino.
- Partecipazione Notte Nazionale dei Licei Classici - presentazione performance "La comunicazione non ostile".
- Partecipazione Progetto "Classici contro"- Pharresia - Università 'Ca Foscari di Venezia e AICC Delegazione Terra di Lavoro - performance studenti presso il Teatro Garibaldi "Tersite, l'oratore inascoltato" dal Il libro dell' Iliade.
- Partecipazione Evento "I 160 anni del Liceo Classico C.Nevio"- Dove il sapere classico illumina il futuro-performance studenti presso il Teatro Garibaldi dal "Prometeo incatenato" di Eschilo.
- Partecipazione Giornata mondiale della Lingua e Cultura Latina - Dipartimento di Lettere Università Vanvitelli.
- Partecipazione Giornata mondiale della Lingua e Cultura Greca - Dipartimento di Lettere Università Vanvitelli.
- Partecipazione con intervento attivo degli studenti - Giornata mondiale della Lingua e Cultura Greca - Scuola Forense di S.Maria C.V.
- Visione del film "La mafia uccide solo d'estate" presso il Teatro Garibaldi (attività inerente alla giornata per la memoria delle vittime delle mafie).
- Conferenza "Il Novecento tra luci e ombre" dell'Associazione sammaritana "Il pilastro".
- Dantedì presso Dipartimento di Lettere e Conservazione dei Beni Culturali Univanvitelli.
- Uscita didattica a Roma.
- Incontro sulla legalità "Devianza Minorile il problema delle Baby gang" tenuto da Don Luigi Merola e da un Magistrato del Tribunale di Santa Maria C.V.
- Lectura Dantis sammaritana (partecipazione a due incontri).
- Certamen dantesco (1 studente).
- Visione dello spettacolo presso il Teatro Garibaldi "Ditegli sempre di sì".
- Visione dello spettacolo in lingua inglese "Wrong play my Lord" presso il Teatro Garibaldi.
- Progetto p(r)onti per la Maturità, lezione del prof. Matteo Palumbo: "Forme e temi del romanzo moderno da Foscolo a Svevo".

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento:

salone dello studente;

Vanvitelli Orienta

Incontro "Papirologia e fonti documentarie greche e latine: nel laboratorio dello storico antico"

Conferenza di orientamento universitario relativa alle facoltà a numero programmato dell'area medico-sanitaria

Simulazione tolc facoltà di lettere classiche

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

Italiano, Latino, Storia, Matematica (vedi allegato n 7)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Modalità di verifica e valutazione

La valutazione dell'allievo ha mirato il più possibile a essere globale e pertanto ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove scritte e orali, ma altresì di ogni forma di partecipazione all'attività didattica: impegno e qualità dell'attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne domestiche, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si sono presi inoltre in considerazione il progresso avvenuto rispetto alla situazione di partenza, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilizzazione acquisite e manifestate dall'allievo nell'ambito del processo educativo.

Le verifiche formative:

Sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati), ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti). tali verifiche, pertanto, non sono state considerate oggetto di valutazione.

Tipologia delle prove di verifica:

* Discussioni collettive

- * Colloquio
- * Interrogazioni guidate
- * Prove strutturate
- * Correzione di esercizi
- * Esercitazioni alla lavagna
- * Prove grafiche

Tempi: in itinere

Verifiche sommative:

Sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite ad accertare il livello di abilità raggiunto.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Produzione scritta
- * Prove oggettive
- * Prove semi-strutturate
- * Prove soggettive
- * Questionari a risposta aperta, analisi del testo, rielaborazione personale di testi, trattazione sintetica di argomenti. Produzione orale
- * Conversazioni su temi specifici o generali;
- * Brevi relazioni su argomenti specifici;
- * Relazioni su esperienze svolte

Per la valutazione orale ci si è attenuti, in linea di massima, ai seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche (padronanza dei contenuti / raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini), competenze linguistiche (morfosintassi e lessico / sviluppo delle argomentazioni), capacità di analisi e sintesi, capacità elaborative e logiche (elaborazione personale).

8.2 Criteri di valutazione

Elementi di valutazione

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si articola su diversi livelli:

Valutazione formativa:

Finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli alunni durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: le verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

Valutazione sommativa

Finalizzata a valutare globalmente il curriculum svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Si precisa che:

- * Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia adottata dalla scuola (allegata al presente documento)
- * Le valutazioni negative non hanno costituito pregiudizio per il risultato finale a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dell'alunno, poiché è stata determinante l'effettiva evoluzione della personale situazione di apprendimento riguardo alle conoscenze, competenze e capacità.

8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

Il consiglio di classe, come dall'Ordinanza n. 67 del 31/03/2025, ha applicato la tabella dell'Allegato A del d.lgs 62/2017.

Credito scolastico classi QUINTE - A.S. 2025/2026

I CdC attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.L. 62/2017.

Allegato A (di cui all'art. 15, comma 2 D.L. 62/2017)

Media voto	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$	---- -	-----	7-8
$M = 6$	7- 8	8- 9	9-10
$6 < M \leq 7$	8- 9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9- 10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10 -11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11 -12	12-13	14-15

1. Si assegna il punteggio **MASSIMO** della fascia corrispondente alla media dei voti laddove siano soddisfatte entrambe le condizioni seguenti:
 - a) la parte decimale della media dei voti non è inferiore a 0.5;
 - b) il voto di condotta non è inferiore a 9.

È possibile derogare al caso a) ed ottenere un bonus di 0.2 decimali solo se, secondo il parere unanime del Consiglio di Classe, l'alunno si è distinto per la partecipazione particolarmente attiva e proficua ai PCTO o ad una o più attività extracurricolari dalla progettazione minima di 10 h ovvero se si è distinto in competizioni e concorsi scolastici.

Mai è possibile derogare al caso b).

2. Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla media dei voti nei seguenti casi:

- a. la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0.5;
- b. l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza.

In seguito ai suddetti criteri, viene assegnato, allo scrutinio finale, il credito scolastico a ciascun alunno, riassunto nella tabella che è parte integrante al verbale dello scrutinio finale.

NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento

8.4 Simulazioni delle prove scritte

Le simulazioni si sono svolte 28/04/2026 (seconda prova scritta), 04/05/2026 (prima prova scritta)

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità (es. simulazioni colloquio)
nessuna

TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	BALDI LAURA	
LAT/ GRECO	PISCOPO LUCIA	
STORIA/ FIL	CASTIELLO FRANCESCO	
MAT/ FISICA	GRAVINA MARIA	
INGLESE	SCAPATICCI IDA	
SCIENZE	DELLE FAVE BATTISTA	

ARTE	CARDONE CARLO	
RELIGIONE	ZIBELLA MARINA	
SCIENZE MOTORIE	PICCOLO M. ROSARIA	

S. Maria C.V 15/05/2026

Il Coordinatore di Classe

La Dirigente Scolastica

TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	BALDI LAURA	Laura Baldi
LAT/ GRECO	PISCOPO LUCIA	Lucia Piscopo
STORIA/ FIL	CASTIELLO FRANCESCO	Francesco Castello
MAT/ FISICA	GRAVINA MARIA	Maria Gravina
INGLESE	SCAPATICCI IDA	Ida Scapatucci
SCIENZE	DELLE FAVE BATTISTA	Battista Delle Fave
ARTE	CARDONE CARLO	Carlo Cardone
RELIGIONE	ZIBELLA MARINA	Marina Zibella
SCIENZE MOTORIE	PICCOLO M. ROSARIA	Maria Rosaria Piccolo

S. Maria C.V

Il Coordinatore di Classe

Ida Scapatucci

La Dirigente Scolastica



ALLEGATI

Allegato 1

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di comportamento è da considerarsi quale messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo, e a limitare le assenze. La sua assegnazione ha sempre valenza educativa.

Il voto di condotta è attribuito, su proposta del Coordinatore, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini. Esso tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Impegno;
2. Frequenza;
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto;
4. Partecipazione ad attività curriculari ed extra-curriculari.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

INDICATORE	DESCRITTORE	Punteggi o
Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari	Continuativi e costruttivi	10
	Attivi e regolari	9
	Adeguati	8
	Saltuari	7
	Appena accettabili	6
Frequenza	Assidua (assenze non superiori a 8%)	10
	Costante (assenze comprese tra 8,01% e 10%)	9
	Non sempre regolare (assenze comprese tra 10,01% e 15%)	8
	Poco assidua (assenze comprese tra 15,01% e 20%)	7
	Discontinua (assenze comprese tra 20,01% e 25%)	6
Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto proattivo del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	10
	Rispetto del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	9
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, eventualmente sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 1 note) che non preveda sospensione	8
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 3 note) che non preveda sospensione	7
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 5 note) che non preveda sospensione ovvero che preveda sospensione (max. 1 nota)	6
Ritardi/Uscite	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 4 nel primo quadrimestre e 8 nell'intero anno scolastico.	10
	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 5 nel primo quadrimestre e 10 nell'intero anno scolastico.	9
	Ritardi e/o uscite anticipate (entro un massimo di 6 nel primo quadrimestre e 12 nell'intero anno scolastico.)	8
	Ritardi e/o uscite anticipate reiterate uguali o superiori a 7 nel primo quadrimestre e 14 nell'intero anno scolastico	7
	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate (più di 8 nel primo quadrimestre e 16 nell'intero anno scolastico.)	6
<p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 169/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale è altresì assegnata nel rispetto del Regolamento di Disciplina nel caso di falsificazione di voti sul registro elettronico.</p>		5

Il voto di comportamento è il risultato della media aritmetica dei punteggi attribuiti adiacun descrittore. Nell'eventualità ci si trovasse dinanzi ad evidenti ed oggettive motivazioni, il cdc all'unanimità può derogare ai predetti criteri ed attribuire il voto successivo.

NOTE

Il sei in condotta comporterà la sospensione del giudizio. Lo studente dovrà affrontare una prova di "cittadinanza attiva" consistente in un elaborato critico legato ai motivi che hanno determinato la valutazione.

Si precisa che per il quinto anno lo studente è tenuto a discutere l'elaborato in sede di esame. (legge n.150 del 1° ottobre 2024G.U.n.243 16 ottobre 2024 in vigore dal 31 ottobre 2024)

Il calcolo della percentuale di assenza, allo scrutinio finale, è riferito all'intero anno scolastico. Sono escluse dal computo totale delle assenze quelle giustificate da seri problemi di salute opportunamente documentati da enti ospedalieri.

Sono altresì escluse dal computo totale le assenze motivate dalla partecipazione a concorsi pubblici opportunamente documentata

Deroghe al limite massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico

Per la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato le lezioni per almeno i 3/4 del monte ore totale. Tuttavia, ai sensi della C.M. n. 20 del 2011, per casi eccezionali, sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto monte ore per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti, con delibera annuale, ammette in deroga le seguenti tipologie di assenze che non pregiudicano la validità dell'anno scolastico:

- seri problemi di salute documentati da enti ospedalieri;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- attività artistiche e/o culturali opportunamente documentate da associazioni legalmente riconosciute.

Tabella assegnazione voto di condotta

CLASSE 5 Sez B

Cognome	Nome	Descrittore				Media	Voto
		Impegno e Partecipazione ad attività curriculari ed extra-curriculari	Frequenza	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Ritardi/Uscite		
Esempio	Uno	8	10	8	9	8,7	9
Esempio	Due	8	7	7	7	7,2	7
Esempio	Tre	8	7	8	7	7,5	8

Allegato 2

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
<p>COMPETENZE risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.</p>	<p>Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.</p>	Ottimo	3	
	<p>Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.</p>	Buono	2,5	
	<p>L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.</p>	Scarso o nullo	1	
<p>ABILITÀ intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.</p>	Ottimo	3	
	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.</p>	Buono	2,5	
	<p>Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.</p>	Scarso o nullo	1	

PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Ottimo	4	
	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Buono	3	
	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.	Mediocre	1,5	
	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.	Scarso o nullo	1	
Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione			/10	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
1A: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 1B: Coesione e coerenza testuale	Del tutto incoerente sul piano logico e disorganico	4	1A1B
	Incoerente sul piano logico e disorganico	6	
	Confuso, con elementi di disorganicità	8	
	Impreciso e non sempre coerente	10	
	Schematico, con accettabile ricorso ai connettivi logici	12	
	Lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	18	
Perfettamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20		
2A: Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	2	2A
	Lessico limitato, a volte improprio	4	
	Lessico generico, ma corretto	6	
	Lessico vario, preciso e pertinente.	8	
	Lessico vario, preciso e funzionale agli scopi del testo.	10	
2B: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi e gravi	2	2B
	Forma parzialmente scorretta, con alcuni errori	4	
	Globalmente corretto con alcune imprecisioni	6	
	Corretto e appropriato	8	
	Preciso e articolato	10	
3A: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e gravemente lacunose	2	3A
	Limitate e superficiali	4	
	Adeguate alla consegna con qualche approfondimento autonomo	6	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	8	
	Organiche, approfondite e ampliate in modo del tutto personale	10	
3B: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Frammentaria e gravemente lacunosa	2	3B
	Inadeguata	4	
	Lineare ed essenziale	6	
	Ricca e articolata	8	
	Valida e originale	10	
Punteggio parziale (1A1B+2A+2B+3A+3B)		 / 100

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegne non rispettate	2	a):
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne sufficientemente rispettate	6	
	Consegne adeguatamente rispettate	8	
	Consegne pienamente rispettate	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente e/o analisi errata	2	b): ...
	Comprensione parziale, analisi approssimativa	4	
	Comprensione sufficiente, analisi corretta	6	
	Comprensione completa, analisi adeguata	8	
	Comprensione completa e approfondita, analisi efficace	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza insicura degli strumenti	2	c):
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza non sempre corretta degli strumenti	4	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza nel complesso corretta degli strumenti	6	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza sicura degli strumenti	8	
	Pienamente corrette l'analisi sintattica e lessicale, padronanza degli strumenti	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione ed elaborazione insicure	2	d):
	Interpretazione superficiale, elaborazione poco organica	4	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	6	
	Interpretazione ed elaborazione pertinenti, validi spunti critici	8	
	Originalità elaborativa, approfondimento critico e ricchezza compositiva	10	
Punteggio parziale (a+b+c+d)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c+d)		 / 100
		 / 20*

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo proposto	2	a)
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo senza focalizzare gli snodi concettuali	4	
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo e si limita a focalizzarne alcune argomentazioni fondamentali	6	
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo e le sue tesi	8	
	Individua in maniera completa, consapevole, attenta le argomentazioni e la loro correlazione	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3	b)
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6	
	Il percorso è semplice e lineare, non-sempre correlato nelle argomentazioni. L'uso dei connettivi è limitato	9	
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate con adeguati connettivi	12	
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite, ben correlate con appropriato uso di connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente	3	c)
	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi	6	
	Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti	9	
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi	12	
	Utilizza ampi riferimenti culturali, approfonditi e vagliati da spirito critico	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Voto in centesimi	Punteggio parziale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	a)
	Approssimativa pertinenza del testo, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
	Accettabile pertinenza del testo. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9	
	Adeguate pertinenza del testo con significativa formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
	Ampia pertinenza del testo con rilevante ed originale formulazione del titolo e precisa dell'eventuale parafrasi	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	2	b)
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	4	
	Sviluppo sufficientemente lineare, esposizione adeguata	6	
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	8	
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo completo ed accurato	10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3	c)
	Conoscenze limitate e poco significative	6	
	Conoscenze essenziali	9	
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali	12	
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

***Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ISS “Amaldi-Nevio” – S.Maria Capua Vetere
LICEO CLASSICO “CNEO NEVIO”

Esami di Stato a.s. 2024/2025

Commissione – 5^a sez.

Candidato/a

.....
.....

Griglia di correzione/ valutazione della II prova scritta

LATINO

INDICATORI		PUNTEGGIO					
		(relativo ai descrittori)					
		1	2	3	4	5	6
I	Comprensione del significato globale e puntuale del testo						
II	Individuazione delle strutture morfosintattiche						
II I	Comprensione del lessico specifico						
I V	Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo						
V	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato						
TOTALE/20							
DESCRITTORI (con relativi punteggi)							
I	Punti 0.5 : nessuna comprensione del significato globale e puntuale del testo						
	Punti 1 : scarsa comprensione del significato globale e puntuale del testo						
	Punti 1.5 : mediocre comprensione del significato globale e puntuale del testo						
	Punti 2 : sufficiente comprensione del significato globale e puntuale del testo						
	Punti 2.5 : buona comprensione del significato globale e puntuale del testo						
	Punti 3 : eccellente comprensione del significato globale e puntuale del testo						
II	Punti 0.5 : non ha individuato le strutture morfosintattiche						
	Punti 1 : ha individuato solo parzialmente le strutture morfosintattiche						
	Punti 1.5 : ha individuato adeguatamente le strutture morfosintattiche						
	Punti 2 : ha individuato in maniera eccellente le strutture morfosintattiche						

II	Punti 0.5: comprensione del lessico specifico approssimativa.
I	Punti 1: comprensione del lessico specifico adeguata
I	Punti 1.5: comprensione del lessico specifico ottima
I	Punti 0.5: Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo insufficiente
V	Punti 1: Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo adeguata
	Punti 1.5: Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo ottima
V	Punti 0.5: Non si evidenziano elementi minimi di aderenza e comprensione dei quesiti
	Punti 1: Esposizione parzialmente aderente alle indicazioni e alle richieste dei quesiti
	Punti 1.5: Esposizione sostanzialmente aderente alle indicazioni e alle richieste dei quesiti
	Punti 2: Esposizione pienamente aderente alle indicazioni e alle richieste dei quesiti

Per la seconda prova, i quadri di riferimento sono gli allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Allegato 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M n.54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o mentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N 7

Scheda informativa per disciplina

Materia : ITALIANO

Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">● Giacomo Leopardi● Naturalismo e Verismo● Giovanni Verga● Il Decadentismo● Gabriele D'Annunzio● Giovanni Pascoli● Italo Svevo● Luigi Pirandello● L'Ermetismo● Giuseppe Ungaretti● Eugenio Montale● Neorealismo: Cesare Pavese
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana;• conoscere le differenze tra lingua orale, scritta e trasmessa, nonché le differenti forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale;• conoscere razionalmente e globalmente il periodo letterario degli autori, dei testi e dei contesti storici, oggetto di studio;• conoscere le caratteristiche di un testo narrativo e poetico, le tecniche di scrittura, le problematiche sociali più attuali, i linguaggi e le terminologie specifiche;• conoscere il linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• saper usare autonomamente i testi in adozione ed organizzare individualmente lo studio;• saper usare la lingua italiana nei diversi contesti comunicativi;• saper rielaborare le conoscenze acquisite e utilizzarle in contesti diversi;• saper esporre in modo chiaro, corretto ed articolato;• saper esprimere contenuti e concetti motivandoli e argomentandoli in modo adeguato e personale;• saper contestualizzare le correnti e i relativi autori;• saper analizzare e interpretare i testi in versi e in prosa;

	<ul style="list-style-type: none"> • sapere elaborare le diverse tipologie di testo: articolo, saggio breve, analisi di testi in prosa e in versi; • saper costruire mappe concettuali.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning. • Didattica integrata. • Lezione frontale partecipata.
Verifiche Effettuate	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte e orali. • Produzione di diversificate tipologie testuali, comprese quelle previste dall'Esame di Stato. • Analisi scritte e orali di testi in prosa e in versi.
Spazi e piattaforme utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Google classroom (di google workspace)
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Lavori di approfondimento: • Strumenti multimediali: LIM

Materia: LATINO

Contenuti disciplinari	<p>Letteratura latina dell'età imperiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fedro e la favola • Seneca: <i>Dialogi. Trattati. Epistulae morales ad Lucilium. Tragedie. Apokolokintosis</i> Temi: stoicismo, tempo, interiorità, rapporto con il potere Analisi di brani tratti dai <i>Dialogi</i> e dalle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> • Petronio: <i>Satyricon</i> • Il realismo e la parodia dei modelli letterari • Lucano: <i>Pharsalia</i> Il poema epico anti-virgiliano • Persio e Giovenale Satira e critica della società romana • Marziale e l'epigramma • Quintiliano: <i>Institutio oratoria</i> Il modello dell'oratore e l'educazione • Tacito: <i>Agricola, Germania, Annales, Historiae</i> Il principato e la riflessione sul potere Analisi di brani tratti da :Agricola,Annales,Historiae
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Apuleio: <i>Metamorphoses</i> (favola di Amore e Psiche) Il romanzo e il simbolismo <p>Linee essenziali della letteratura cristiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agostino d'Ippona
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Tradurre testi latini in modo corretto e coerente ● Analizzare strutture morfosintattiche complesse ● Riconoscere le principali figure retoriche ● Contestualizzare autori e opere nel periodo storico-culturale ● Comprendere e interpretare il significato globale di un testo ● Operare confronti tra autori e tematiche
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lingua latina come strumento di accesso alla cultura classica ● Interpretare criticamente testi letterari latini ● Collegare contenuti disciplinari con altre materie (storia, filosofia, italiano) ● Sviluppare capacità argomentative e di rielaborazione personale ● Utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo appropriato
Metodologie	<p>c. Lezione frontale e partecipata</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi guidata dei testi ● Traduzione collettiva e individuale ● Discussione e confronto in classe ● Approccio interdisciplinare
Verifiche effettuate	<p>Verifiche scritte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Traduzioni dal latino con quesiti 4. Analisi del testo 5. Simulazione della seconda prova Esame di Maturità <p>Verifiche orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interrogazioni su autori e contenuti ● Esposizioni argomentative
Spazi e piattaforme utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> ● Aula scolastica ● Laboratorio informatico ● Registro elettronico

Mezzi e strumenti	5. Libri di testo 6. Dizionario di latino 7. Materiali forniti dal docente (dispense, mappe...) 8. LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) 9. Risorse digitali (PDF, video, presentazioni)
--------------------------	---

Materia: STORIA

Contenuti disciplinari	Il mondo all'inizio del Novecento. La Belle époque e la società di massa. L'Italia giolittiana. La Grande Guerra. La rivoluzione comunista. Il mondo dopo la guerra. Il fascismo italiano. La crisi economica dell'Occidente. Nazismo e stalinismo. Democrazia e regimi autoritari. La Seconda guerra mondiale. La "soluzione finale" del problema ebraico. Tra guerra fredda e integrazione europea. L'Italia dal 1945 al boom economico.
Abilità	Conoscere la situazione politica dei diversi Stati che parteciparono al primo conflitto mondiale. La Prima guerra mondiale. Cogliere analogie e differenze tra i diversi regimi totalitari. Confrontare la situazione sociale dell'Italia nel dopoguerra con quella degli altri Stati europei. Comprendere il nesso di causa-effetto tra le condizioni del Trattato di Versailles e lo scoppio della Seconda guerra mondiale. Conoscere i rapporti politici internazionali che hanno generato il coinvolgimento dei vari Paesi nella Seconda guerra mondiale. Comprendere gli interessi di natura economica e politica alla base delle crisi diplomatiche durante gli anni della Guerra Fredda. Comprendere i passaggi storici fondamentali dalla monarchia all'Italia repubblicana.
Competenze	Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato, attento alle relazioni e con adeguato lessico disciplinare. Leggere e valutare diversi tipi di fonti storiche. Comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni le radici del presente.
Metodologie	Lezioni frontali, discussioni collettive. Documentari per approfondimenti.
Verifiche Effettuate:	Due verifiche orali al Primo quadrimestre. Due verifiche orali al Secondo quadrimestre.
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula scolastica. Classroom.
Mezzi e strumenti	Lecture di diverse fonti: foto, immagini, testi, documenti. Videolezioni da Rai Storia, La grande Storia dell'uomo di Piero e Alberto Angela.

Allegato 7

Schede informative discipline oggetto d'esame

Materia: MATEMATICA

Contenuti disciplinari	<p>Analisi matematica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Limiti di funzioni: definizione, calcolo, forme indeterminate, limiti notevoli- Teoremi sui limiti (unicità del limite, T. del confronto, T. della permanenza del segno)- Continuità delle funzioni e teoremi fondamentali (Weierstrass, valori intermedi)- Derivata di una funzione: definizione, significato geometrico- Regole di derivazione, derivate di funzioni composte e inverse- Teoremi sulle funzioni derivabili (Derivabilità e continuità, Fermat, Rolle, Lagrange, De L'Hopital)- Massimi, minimi e flessi: studio della funzione- Cenni Integrale indefinito: definizione e metodi di integrazione
Abilità	<ul style="list-style-type: none">- Calcolare limiti di funzioni, anche in presenza di forme indeterminate- Determinare la continuità di una funzione in un punto o in un intervallo- Calcolare derivate di funzioni elementari e composte- Applicare i teoremi del calcolo differenziale- Studiare una funzione e tracciarne il grafico- Calcolare integrali indefiniti con i principali metodi
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative- Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni- Collegare i contenuti matematici alla realtà e ad altre discipline- Riconoscere il valore culturale della matematica e il suo sviluppo storico
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale e dialogata- Lavoro individuale e cooperative learning- Esercitazioni in classe e correzione collettiva- Flipped classroom (approfondimenti autonomi e discussione in classe)
Verifiche Effettuate:	<p>Verifiche scritte:</p> <ul style="list-style-type: none">- Prove strutturate e semistrutturate- Problemi di analisi matematica (studio di funzione, calcolo integrale)- Test a risposta multipla e aperta <p>Verifiche orali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni individuali sui contenuti teorici e sulle dimostrazioni- Discussione di soluzioni e correzione degli elaborati <p>Numero verifiche scritte: almeno 1 per quadrimestre Numero verifiche orali: almeno 2 per quadrimestre</p>
Spazi e piattaforme utilizzate	<ul style="list-style-type: none">- Aula scolastica- Registro elettronico (Argo)- Google Classroom (per condivisione materiali)
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo in adozione

	<ul style="list-style-type: none"> - Appunti e dispense a cura del docente - LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) - Calcolatrice scientifica - Materiali digitali e video didattici
--	---

Allegato 8

Scheda di Educazione Civica

FORMAT UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo UDA	LE RAGIONI DEI CONFLITTI
Tematica di riferimento	Pace e conflitti
Referente di Educazione Civica della classe	Ida Scapatucci
Classe destinataria	V B
Discipline coinvolte	tutte

Obiettivo generale	. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si <u>fonda</u>
Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento	conoscere il significato della appartenenza ad una comunità nazionale. Acquisire un'ottica interculturale, orientata al rispetto di tutti i popoli delle loro culture e

	tradizioni, Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva
--	--

Abilità	Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Conoscenze	gli aspetti fondamentali riguardanti il tema
Prerequisiti	sensibilità verso la tematica e disponibilità alla cooperazione
Metodologie Strumenti Consegna agli studenti: descrizione dell'attività richiesta	lezione frontale, lavori di gruppo libri di testo, computer presentazione dell'UDA alla classe e organizzazione dei gruppi di lavoro
Attività dei docenti Tempi	raccogliere e selezionare il materiale n. 33 ore da distribuire nel seguente modo: 15 ore nelle prime due settimane di dicembre 18 ore nelle prime due settimane di febbraio
Verifiche e prodotto finale da consegnare	power point
Modalità di valutazione	collegiale da parte di tutto il consiglio di classe

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.
ITALIANO	L. BALDI	Voci per la pace e contro la guerra	2	3
LATINO/GRECO	L.PISCOPO	“Si vis pacem para bellum”Il tema della guerra e della pace nell'antichità classica	2	2

MAT/FISICA	M. GRAVINA	Modello matematico che mostra come la cooperazione sia spesso più vantaggiosa dei conflitti. Modelli matematici di conflitto:	1	1
------------	------------	--	---	---

		equazione di Richardson		
STORIA/FIL	F.CASTIELLO	Le guerre del Novecento e l'Articolo 11 della Costituzione. I Principi fondamentali della Costituzione. Gandhi e la non violenza. L'Agenda 2030 dell'ONU. La visione della pace e della guerra in Kant e Hegel. L'origine della guerra e le vie per la pace da Freud a noi.	3	4
INGLESE	SCAPATICCI	WWI , WWII Cultura Pace e conflitti: Quale ruolo della scienza? Tra verità e disinformazione: clonazione e OGM	2	3
SCIENZE	B. DELLE FAVE		1	1
ARTE	C. CARDONE	Le opere riguardanti il tema della guerra e della pace, dalle Avanguardie storiche del Novecento ai giorni nostri.	2	2
REL	M. ZIBELLA	Le guerre dimenticate ; i più poveri del pianeta	1	1
SCIENZE MOTORIE	M.R. PICCOLO	Lo sport come strumento di pace e legame tra i popoli.	1	1
Totale (33 ore):			15	18

Allegato 9

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Classe 5^a B indirizzo Liceo Classico

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe **5^aB** indirizzo **Liceo Classico** integra la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il C. di C. implementerà l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida.

OBIETTI VI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGET TI COINVO LTI	METOD OLOGIA	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	Lezioni frontali Circle time Debate Didattica laboratoriale Flipped Classroom Peer education	2	2

Lavorare sullo spirito e la capacità di iniziativa	Eventi con esperti esterni	Classe Laboratorio Università	Università degli studi L. Vanvitelli Dip. Lettere Salone dello Studente	Partecipazioni e a convegni	8	8
Conoscere se stessi e le proprie abitudini	Devianza minorile: il fenomeno delle baby gang Ditegli sempre di sì Rappresentazioni teatrali	Classe FEST Biblioteca Aula Magna Teatro Garibaldi	Università degli studi L. Vanvitelli Dip. Giurisprudenza Autori di libri e pubblicazioni Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, la salute ecc.	5	16
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo Giornata della lingua greca Classici contro	Scuola FEST	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	8	
	Incontri con il tutor di orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il mondo del lavoro	La ricerca di lavoro	Classe	Docenti	Redazione del curriculum vitae lettera di presentazione	2	2
Conoscere il territorio	Visite presso musei e	Territorio estero	Docenti	Visita guidata	2	2

	luoghi di cultura		Esperti	Intervista		
	Uscite didattiche					

Allegato 10

DOSSIER FSL

PROGETTO "Teatro degli incontri"

a cura del tutor Ida Scapaticci

1. FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto **FSL "Teatro degli Incontri"** ha visto la collaborazione tra il Liceo Classico e il Comune, ente gestore del teatro cittadino. L'iniziativa è stata strutturata in diverse fasi operative:

1. Fase preparatoria: formazione degli studenti sulle tecniche di intervista e sul linguaggio teatrale
2. Fase operativa: interviste agli attori prima degli spettacoli
3. Fase di osservazione: partecipazione di tre studenti (uno per classe) agli spettacoli
4. Fase conclusiva: elaborazione di articoli critici sugli spettacoli visti

COMPETENZE TECNICHE

- Avvicinare i giovani al mondo del teatro come forma d'arte e di espressione culturale
- Sviluppare competenze comunicative attraverso la preparazione e realizzazione di interviste
- Potenziare capacità critiche e analitiche mediante l'osservazione degli spettacoli
- Migliorare le abilità di scrittura attraverso l'elaborazione di articoli
- Creare un ponte tra istituzioni scolastiche e realtà culturali del territorio

COMPETENZE TRASVERSALI (SOFT SKILLS)

- Lavoro di squadra;
- Rapida risoluzione dei problemi;
- Autonomia
- Acquisizione metodo e capacità organizzativa del lavoro.

PARTECIPAZIONE

STUDENTI:

Gli studenti hanno mostrato un alto livello di coinvolgimento e partecipazione.

Si è osservato:

- Un iniziale timore nell'approccio agli attori
- Una maggiore consapevolezza dell'importanza del teatro come forma artistica
- Un miglioramento significativo nelle capacità comunicative e relazionali
- Un'ottima capacità di lavorare in gruppo nella preparazione delle interviste

CONCLUSIONI:

Il progetto **FSL "Teatro degli Incontri"** ha rappresentato un'esperienza altamente formativa per gli studenti del Liceo Classico, offrendo loro l'opportunità di confrontarsi con una realtà professionale stimolante e arricchente. L'iniziativa ha permesso di integrare efficacemente l'apprendimento teorico con l'esperienza pratica, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali essenziali per il futuro accademico e professionale degli studenti. La collaborazione con il Comune ha rafforzato il legame tra scuola e territorio, creando un modello virtuoso di partenariato che potrà essere replicato in futuro.

Progetto: "Classici Contro-Demos" Ente/Azienda: AICC Delegazione Terra di Lavoro in collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia Ore certificate: 10

Partecipanti 15/15

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':

Il Liceo Classico "C. Nevio" ha partecipato al Progetto Classici Contro -Demos-edizione 2025 in collaborazione con l'Associazione Italiana di Cultura Classica-Delegazione Terra di Lavoro e l'Università Cà Foscari di Venezia. Gli studenti e le studentesse sono stati impegnati in attività laboratoriali di drammatizzazione teatrale di testi di autori classici, finalizzate alla riflessione sui temi della democrazia, del demos, della cittadinanza e della partecipazione civica. Le attività hanno compreso: lettura e analisi guidata di testi classici, -rielaborazione drammaturgica, prove e messa in scena, lavoro cooperativo e

riflessione critica, rappresentazione finale presso il Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere (CE) in data 12/12/2025

Competenze acquisite : competenze comunicative ed espressive, capacità di lavoro di gruppo, autonomia e responsabilità, consapevolezza culturale e storica, capacità di interpretazione critica del testo

Obiettivi formativi: Favorire il dialogo tra cultura classica e contemporaneità, sviluppare competenze trasversali e orientative e valorizzare il patrimonio umanistico attraverso il linguaggio teatrale.

Data, 15/05/2026

Firma

Tutor Ida Scapatucci